



Per informazioni rivolgersi a:

CCIAA BOLOGNA – AREA PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE  
PIAZZA COSTITUZIONE 8 40128 BOLOGNA  
TEL. 051/6093455-432-287 – FAX 051/6093423 – E-MAIL PROMOZIONE@BO.CAMCOM.IT

**SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE:  
9 DICEMBRE 2011**

#### **Art. 1: Premessa**

La Camera di Commercio di Bologna, in collaborazione con l'Università degli Studi di Bologna ed Aster, al fine di favorire lo sviluppo delle imprese attraverso progetti di ricerca innovativa ed il trasferimento tecnologico fra Università e PMI promuove l'iniziativa Progetto PIU', prevedendo uno strumento utile ed agevole a favore delle piccole e medie imprese interessate a progetti di ricerca per avvalersi delle competenze di università e altri centri di ricerca accreditati, anche privati.

L'iniziativa intende sostenere lo sviluppo tecnologico ed organizzativo delle imprese mediante:

- assegnazione alle imprese, da parte della Camera di Commercio di Bologna, di un contributo finanziario per la realizzazione delle attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico;
- eventuale supporto dell'Università di Bologna e di Aster nella individuazione delle competenze idonee per lo sviluppo dell'attività di ricerca e/o trasferimento tecnologico nell'ambito dei laboratori della Rete Alta Tecnologia, nell'ipotesi in cui l'impresa non abbia già individuato la struttura con cui collaborare.

#### **Art. 2: Spese ammissibili**

La Camera di Commercio di Bologna assegna contributi in conto capitale per la realizzazione di un progetto realizzato in collaborazione con uno o più tra i seguenti soggetti:

- Università di Bologna,
- laboratorio della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna,
- centro di ricerca iscritto all'Albo dei Laboratori accreditati dal Ministero dell'Università e della Ricerca (link <http://albolaboratori.miur.it/>).

Il progetto dovrà essere concluso entro il termine di 16 mesi a partire dalla data di ricezione della comunicazione di assegnazione del contributo.

Sono finanziabili le voci di spesa:

- 1.1 spese sostenute per il coinvolgimento dei laboratori/centri di ricerca indicati nel primo paragrafo del presente articolo nella realizzazione del progetto finanziato:
  - assegno di ricerca a copertura dell'attività svolta da un ricercatore per conto dell'azienda;
  - borsa di studio o contratto di collaborazione a progetto destinata a laureandi o neolaureati, designati d'intesa tra impresa e laboratorio/centro di ricerca e che sviluppino in collaborazione con l'azienda il progetto finanziato. In caso di contratto di collaborazione a progetto l'oggetto del contratto dovrà riguardare espressamente ed esclusivamente le attività di ricerca per le quali si richiede il contributo riferite all'arco temporale di realizzazione dell'attività di ricerca;
  - incarichi di consulenza specifica e tecnologica affidati ad un laboratorio/centro di ricerca (analisi di laboratorio, prove tecniche ecc.)
- 1.2 spese per noleggio di attrezzature informatiche, tecniche e strumentali necessarie per la realizzazione del progetto, limitatamente al periodo di svolgimento dello stesso;
- 1.3 spese per materiali di consumo, forniture e simili finalizzate alla realizzazione del progetto;
- 1.4 spese per acquisizione di informazioni tramite consultazione di banche dati.

2. spese per licenza di brevetti, know how ed altri diritti di proprietà industriale; spese di consulenza per ricerche di anteriorità e deposito marchi e brevetti;
3. formazione specialistica in azienda erogata dai laboratori/centri di ricerca indicati nel primo paragrafo del presente articolo.

Le spese ammissibili si intendono al netto di IVA.

### **Art. 3: Requisiti per la partecipazione**

Le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere la sede legale nella provincia di Bologna, regolarmente iscritta al Registro Imprese;
- il progetto di ricerca previsto nella domanda deve riguardare la sede legale dell'impresa o altra unità locale ubicata nella provincia di Bologna, che risulti svolgere un'attività coerente con il progetto presentato;
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- essere una microimpresa, piccola o media impresa attiva, così come definite nella raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GU Unione Europea L 124 del 20/05/2003);
- non trovarsi in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria.

### **Art. 4: Presentazione delle domande**

Le domande di contributo, sulla base della modulistica predisposta dall'ufficio competente, dovranno essere inviate **entro e non oltre il 9 dicembre 2011** in modalità telematica con firma digitale attraverso lo specifico sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov (collegato alla banca dati CERC utilizzata dall'ufficio competente per l'istruttoria della pratica).

Sul sito internet camerale [www.bo.camcom.it](http://www.bo.camcom.it) saranno fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica delle domande.

Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione a contributo.

Le domande spedite successivamente a tale data non saranno prese in considerazione.

Le domande di contributo in cui il modulo base risulti firmato digitalmente da soggetto diverso dal legale rappresentante dell'impresa sono considerate irricevibili e non verrà attivato l'esame dell'istanza.

Al modulo base previsto dal sistema Webtelemaco andrà allegato il modulo delle dichiarazioni sostitutive predisposto dall'ufficio, anch'esso firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, riportanti le informazioni sulle spese preventivate.

Andrà inoltre allegato un progetto dettagliato, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, riportante:

- la situazione aziendale di partenza;
- gli obiettivi del progetto e la situazione prevista al termine del progetto;
- le attività previste dal progetto e la relativa tempistica;
- le risorse umane, finanziarie e strumentali ritenute necessarie per la realizzazione del progetto;
- le professionalità esterne necessarie per coadiuvare l'impresa nello sviluppo delle fasi progettuali;
- l'eventuale brevettazione o sfruttamento di brevetti preesistenti in relazione alle attività previste dal progetto.

La mancata allegazione del modulo delle dichiarazioni sostitutive e del progetto dettagliato, entrambe con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa, comporta l'inammissibilità della candidatura.

L'indicazione di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) presso il quale l'impresa elegge domicilio per la richiesta di ammissione a contributo rappresenta un elemento fondamentale affinché anche tutte le comunicazioni successive all'invio possano essere gestite con modalità telematica. In caso di mancata indicazione di un indirizzo di PEC l'istanza viene considerata inammissibile.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della stessa, entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

#### **Art. 5: Valutazione delle domande e assegnazione del contributo**

Le domande pervenute saranno valutate dalla Commissione composta da cinque componenti di cui 3 rappresentanti della Giunta camerale, un rappresentante dell'Università degli Studi di Bologna ed un rappresentante di Aster. La Commissione è nominata dalla Giunta camerale, che ne individua anche il Presidente.

L'Ufficio Promozione, previa verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari e della completezza della documentazione allegata alla domanda, sottoporrà le istanze alla valutazione della Commissione sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 6 al fine di determinare i progetti ammessi anche tenendo conto della disponibilità finanziaria.

La Commissione predisporrà una graduatoria che sarà sottoposta all'approvazione definitiva della Giunta camerale.

L'accoglimento o il rigetto della domanda verrà comunicato al richiedente a mezzo PEC.

Il contributo assegnabile sarà pari al massimo al 50% delle spese previste all'art. 2. Il contributo non potrà superare l'importo di € 20.000,00.

Il contributo viene assegnato in regime "*de minimis*"\* così come definito dalla Comunità Europea (Regolamento C.E. n. 1998/2006 del 15/12/2006 – pubblicato in G.U.C.E. serie L n. 379 del 28/12/2006).

Gli incentivi non possono essere cumulati con altre agevolazioni pubbliche aventi ad oggetto le stesse spese.

#### **Art. 6: Criteri di valutazione**

La valutazione dei progetti da parte della Commissione sarà basata:

- a) sull'innovatività del progetto;
- b) sulla qualità progettuale tecnico-scientifica rispetto al grado di innovazione già presente nei processi dell'impresa richiedente;
- c) sul potenziale impatto industriale e/o socio-economico del progetto;
- d) sulle modalità gestionali ed organizzative che l'impresa conta di adottare per la realizzazione del progetto e la sua effettiva ricaduta nei processi aziendali.

Ciascun criterio sarà abbinato ad un giudizio quali-quantitativo mediante l'utilizzo dei seguenti valori soglia in scala da 1 a 5 così articolata:

1. non coerente
2. debole
3. discreto
4. buono
5. eccellente

#### **Art. 7: Rendicontazione - Liquidazione contributo**

L'impresa, entro 60 giorni dalla data fissata per la conclusione del progetto, dovrà presentare mediante pratica telematica analoga all'istanza di contributo la seguente documentazione:

- il file pdf per la rendicontazione analitica delle spese sostenute compilata utilizzando esclusivamente il modulo predisposto dall'ufficio competente e disponibile sul sito [www.bo.camcom.it](http://www.bo.camcom.it), firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa. Le modalità ammesse per l'effettuazione dei pagamenti sono bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegno di cui risulti la movimentazione in estratto conto bancario e ricevuta di conto corrente postale. Esclusivamente per spese di modica entità il cui uso commerciale preveda il pagamento in contanti è ammissibile anche quest'ultima modalità entro il limite complessivo di € 1.000,00. Le spese rendicontate non potranno discostarsi da quelle proposte e approvate dalla Commissione di valutazione;

- il file pdf della relazione dell'impresa richiedente contenente descrizione delle spese sostenute, descrizione della situazione aziendale precedente al sostenimento dei costi sopra indicati, le prospettive di maggiore vantaggio competitivo attese o già conseguite grazie agli investimenti oggetto della domanda di contributo, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa;
- il file pdf della copia dei contratti di collaborazione e/o ricerca stipulati con laboratori/centri di ricerca di cui all'art. 2 o con ricercatori, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa;
- un file pdf per ciascuna relazione tecnica dei consulenti di cui l'impresa si è avvalsa, sottoscritta dal consulente stesso, e poi firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo.

Il contributo da liquidare, nel limite dell'importo assegnato (art. 5), non potrà comunque essere superiore al 50% delle spese effettivamente sostenute ed ammissibili.

#### **Art. 8: Controlli a campione**

Ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. n. 445/2000 la Camera di Commercio di Bologna effettuerà controlli a campione sulle domande che hanno beneficiato del contributo al fine di verificare la realizzazione dell'intervento nonché la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo risultasse la non autenticità dei fatti o informazioni l'impresa decadrà dal beneficio. Ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi delle leggi vigenti in materia.

#### **Art. 9: Responsabilità del procedimento**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni il procedimento amministrativo riferito al presente bando è affidato all'Ufficio Promozione nella persona del funzionario individuato dal Dirigente del 4° Settore.

Il presente bando e la modulistica sono disponibili sul sito [www.bo.camcom.it](http://www.bo.camcom.it)

#### **Art. 10: Regolamento generale**

Per tutto quanto non regolamentato dal presente bando si fa riferimento al regolamento camerale di cui alla delibera del Consiglio camerale n. 3 del 27/04/2011, e successive modifiche e integrazioni, che detta criteri a carattere generale per l'assegnazione di contributi e altri vantaggi economici.

#### **Art. 11: Norme per la tutela della privacy**

La presentazione della domanda di contributo comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti, per gli effetti del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico.

---

#### **\* Definizione degli aiuti "de minimis"**

L'agevolazione è concessa con le modalità, i criteri, i limiti e le esclusioni degli aiuti "de minimis" di cui al Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis") pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L n. 379 del 15/12/2006. Il regime di aiuti "de minimis" consente all'impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria "de minimis" complessivamente non superiori ad € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare € 100.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. Si specifica che il nuovo regolamento "de minimis" non si applica ai seguenti aiuti (cfr. art. 1 Reg. CE 1998/2006): 1) aiuti nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato; 2) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso Paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse all'attività di esportazione; 3) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada; 4) aiuti connessi ad imprese in difficoltà. Al riguardo dovrà essere presentata esplicita attestazione sugli eventuali aiuti ricevuti rientranti nel regime "de minimis".